

COMUNE DI PORDENONE

**REGOLAMENTO
PER LA PUBBLICITA'
DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
DEI CONSIGLIERI COMUNALI
E DEI TITOLARI DI CARICHE DIRETTIVE
DEGLI ENTI SOVVENZIONATI**

Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 219 del 20.12.1982, ravvisata immune da vizi dal Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 24.01.1983 al n. 303.

Testo entrato in vigore in data 17.02.1983

ART. 1

Obblighi al momento dell'assunzione della carica.

In ottemperanza alla legge 5.7.1982 n. 441 ed alle disposizioni del presente regolamento, i Consiglieri Comunali di Pordenone, entro tre mesi dalla convalida di cui all'art. 75 del D.P.R. 16.5.1960, n. 570, sono tenuti a trasmettere al Sindaco o a depositare nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune:

1. una dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri; le azioni di società; le quote di partecipazione a società; l'esercizio di funzioni di amministratore o di Sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero";
2. copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta su redditi delle persone fisiche;
3. una dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero";
4. certificato di famiglia;

Allo stesso obbligo sono soggetti i titolari di cariche direttive, di cui al successivo art. 10.

ART. 2

Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi del coniuge e dei figli del consigliere.

Il Consigliere, all'atto del deposito di cui al precedente art. 1, è tenuto a rilasciare una ulteriore dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge, per il quale non sia stata pronunciata la separazione personale di cui all'art. 150 del Codice Civile e dei figli conviventi.

Il predetto adempimento avviene con le stesse modalità e secondo la stessa formula di cui al n. 1 del precedente art. 1, nonché con il deposito della copia della eventuale dichiarazione separata dei redditi.

Peraltro, il Consigliere è esonerato dall'obbligo di cui al presente articolo ove il coniuge non separato e i figli conviventi non vi consentano espressamente, in questo caso il Consigliere dovrà presentare apposita dichiarazione sottoscritta dal coniuge e dai figli.

ART. 3

Obblighi annuali durante la carica.

Il Consigliere in carica dovrà depositare ogni anno, entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al n. 1 dell'art. 1 verificata nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi. Tale obbligo è esteso anche per gli eventuali adempimenti previsti all'art. 2.

ART. 4

Obblighi successivi alla cessazione della carica.

Il Consigliere, entro tre mesi dalla cessazione della carica, per scadenza del mandato o per qualsiasi altra causa, è tenuto a depositare nell'Ufficio di Segreteria Generale del Comune una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al n. 1 dell'art. 1 intervenute dopo l'ultima attestazione.

Entro un mese successivo alla scadenza del relativo termine, lo stesso Consigliere è tenuto altresì a depositare una copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche.

Tale obbligo è esteso anche agli eventuali adempimenti previsti dall'art. 2.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano nel caso di rielezione, senza interruzione, del Consigliere cessato dalla carica per il rinnovo del Consiglio.

ART. 5

Moduli delle dichiarazioni e degli attestati patrimoniali.

Le dichiarazioni e gli attestati patrimoniali di cui ai precedenti articoli vengono effettuate su moduli predisposti dal Comune secondo i modelli di cui agli allegati A, B e C che formano parte integrante del presente Regolamento.

ART. 6

Diffida ad adempiere.

Decorsi i termini previsti dagli articoli 1 e 3, il Sindaco diffida il Consigliere inadempiente ad ottemperare agli obblighi precisati dal presente regolamento entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della diffida stessa, da notificarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Se il Consigliere diffidato non adempie all'obbligo nei termini di cui al precedente comma, il Sindaco iscriverà l'argomento fra gli oggetti all'ordine del giorno, da trattarsi in seduta segreta, della prima riunione consiliare, ai fini dei provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale.

Il Consigliere diffidato ha diritto di presentare al Consiglio, chiamato a deliberare sulla diffida, le proprie spiegazioni, sia oralmente che per iscritto. Al Consigliere cessato dalla carica, che non abbia adempiuto agli obblighi di cui al precedente art. 4, sono applicabili i provvedimenti previsti nel presente articolo, previa diffida e con facoltà di presentare le proprie giustificazioni per iscritto.

ART. 7

Regolarizzazione delle dichiarazioni.

Se il Consigliere ha adempiuto agli obblighi previsti dal presente Regolamento depositando tuttavia dichiarazioni o documenti irregolari, il Sindaco ha facoltà di assegnargli un termine per la regolarizzazione degli atti.

La comunicazione della cessazione del termine per la regolarizzazione è fatta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 8

Provvedimenti del Consiglio

Il Consiglio Comunale, se ritiene di accogliere le spiegazioni del Consigliere diffidato, assegnerà allo stesso un ulteriore termine di quindici giorni per adempiere agli obblighi previsti dagli articoli 1 e 3, decorrenti dalla data della relativa deliberazione.

Se il Consigliere diffidato non fornisce giustificazioni sulla inadempienza o le giustificazioni fornite non siano ritenute valide ovvero se il Consigliere dichiara espressamente di non voler ottemperare all'obbligo, il Consiglio Comunale infliggerà al Consigliere inadempiente "la censura".

Del provvedimento sarà fatta menzione nel processo verbale della seduta che sarà trasmesso, a cura del Segretario Generale, al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette e ne sarà data notizia nel "Bollettino" di cui al successivo articolo 11.

ART. 9

Diritto all'informazione degli elettori

Tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune hanno diritto di conoscere le dichiarazioni e le attestazioni previste dagli articoli 1, 3 e 4 del presente Regolamento.

Il diritto di cui al comma precedente è esercitato mediante richiesta al Segretario Generale del Comune di copia del "Bollettino" di cui al successivo articolo 11.

ART. 10

Obbligo dei titolari di cariche direttive conferite dal Consiglio Comunale.

Le disposizioni di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 si applicano:

1. ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai Direttori Generali, agli Amministratori Delegati di Istituti e di Enti pubblici, anche economici, la cui nomina o proposta o designazione o approvazione di nomina sia demandata alla competenza del Consiglio Comunale e che non rivestano la carica di consigliere;
2. ai Presidenti, ai Vice Presidenti, agli Amministratori delegati e ai Direttori Generali delle società al cui capitale concorra il Comune, nelle varie forme d'intervento o di partecipazione, per un importo superiore al venti per cento e che non rivestano la carica di Consigliere;
3. ai Presidenti, ai Vice Presidenti, agli Amministratori delegati ed ai Direttori Generali degli Enti o Istituti privati, al cui funzionamento concorra il Comune, esclusivamente o in concorso con altri Enti Pubblici, in misura superiore al 50% dell'ammontare complessivo delle spese di gestione esposte in bilancio ed a condizione che queste superino la somma di L. 500.000.000.= e che non rivestano la carica di Consigliere;

4. ai Presidenti ed ai Vice Presidenti delle Aziende speciali dell'Ente, di cui al R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578, che non rivestano la carica di Consigliere;
5. ai Direttori Generali delle aziende speciali di cui al precedente n. 4.

Il Consiglio Comunale, con apposito provvedimento, determina gli Enti, gli Istituti e le Società, le cui cariche comportano, per i soggetti indicati ai numeri 1, 2 e 3 l'adempimento degli obblighi previsti dal presente Regolamento.

Copia della diffida di cui all'art. 6 indirizzata ai soggetti indicati nel primo comma, è pubblicata, a cura del Segretario Generale per quindici giorni, all'albo comunale.

Agli stessi soggetti indicati ai numeri 1, 2, 3 e 4 si applicano le disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 salvo che per le giustificazioni sulla inadempienza, che dovranno essere presentate per iscritto, almeno cinque giorni prima della riunione del Consiglio Comunale, convocato per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Per i soggetti indicati al n. 5, la irrogazione della censura prevista all'art. 8 comporta anche l'applicazione delle sanzioni disciplinari secondo le modalità stabilite dai relativi Regolamenti speciali, di cui all'art. 3 del R.D. 15.10.1925, n. 2578.

ART. 11

Bollettino per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri e degli altri soggetti obbligati.

E' istituito il "Bollettino del Comune di Pordenone per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri comunali e degli altri soggetti obbligati".

Il "Bollettino" ha periodicità almeno semestrale e dovrà riportare per riepilogo, per ciascun soggetto obbligato tutte le notizie relative alle dichiarazioni, alle attestazioni ed alle variazioni, nonché alle diffide, le giustificazioni ed i provvedimenti del Consiglio previsti dal presente Regolamento.

Della pubblicazione, della diffusione e del rilascio delle copie del "Bollettino" di cui al precedente art. 9, è responsabile il Segretario Generale.

ART. 12

Norme di prima applicazione.

Entro tre mesi dalla esecutività del presente Regolamento i Consiglieri Comunali in carica ed i soggetti indicati all'art. 10 sono tenuti a provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 1 e 2.

Entro lo stesso termine il Consiglio adotta la deliberazione di cui al 2 comma dell'art. 10.

COMUNE DI PORDENONE

Io sottoscritto
(1)

nato a il
residente a in Via
ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 2 della legge 441/1982 e delle disposizioni del relativo
Regolamento comunale

dichiaro

1 a) di essere proprietario dei seguenti beni immobili:
.....
.....

1 b) di essere titolare dei seguenti diritti parziali reali sui beni immobili:
.....
.....

1 c) di essere proprietario dei seguenti beni mobili registrati:
.....
.....

2 a) di possedere le seguenti azioni societarie:
.....
.....

2 b) di possedere le seguenti quote di partecipazione in società:
.....
.....

3) di essere investito delle cariche di amministratore e di sindaco nelle seguenti società:
.....
.....

(1) Consigliere Comunale, ovvero: Presidente – Vice Presidente – Amministratore delegato – Direttore Generale dell'Istituto o **Ente Pubblico** denominato ovvero: Presidente – Vice Presidente – Amministratore delegato – Direttore Generale della S.p.A. o dell'Ente o **Istituto privato** denominato oppure Presidente o Vice Presidente o Direttore Generale dell'Azienda Municipalizzata ...

Per i soli Consiglieri Comunali:

Dichiaro, inoltre, che per la propaganda elettorale per la mia elezione a Consigliere Comunale ho sostenuto le spese ed ho assunto le obbligazioni seguenti:

.....
.....
.....

o v v e r o

Dichiaro, inoltre, che per la propaganda elettorale per la mia elezione a Consigliere Comunale mi sono avvalso esclusivamente di materiali e mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito di appartenenza.

Alla presente dichiarazione allego:

- a) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, presentata all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di
- b) certificato di famiglia;
- c) n.dichiarazioni del coniuge e dei figli conviventi, concernenti la loro situazione patrimoniale;

o v v e r o

Ai fini dell'adempimento di cui al 2° comma dell'art. 2 della legge 441/1982, dichiaro che il coniuge ed i figli conviventi non consentono all'adempimento in parola come attestato dalla successiva a sottoscrizione.

- d) allego/non allego n..... copie delle dichiarazioni presentate dal coniuge non separato e dai figli conviventi all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di

Sul mio onore affermo che l'antescritta dichiarazione corrisponde al vero.

Pordenone, li

IL CONIUGE

IL DICHIARANTE

.....

.....

I FIGLI CONVIVENTI

.....
.....
.....

Io sottoscritto, Segretario Generale del Comune, attesto che la presente dichiarazione, corredata degli atti in essa indicati, viene depositata nel mio ufficio oggi

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

(Le parti del presente modulo che non interessano vanno cancellate)

(Schema di modulo di attestazione annuale)

ALLEGATO B)

COMUNE DI PORDENONE

Io sottoscritto
(1)
.....
nato a il
residente a in Via
ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 3 della legge 441/1982 e delle disposizioni del relativo Regolamento comunale

a t t e s t o

che nessuna variazione è intervenuta nella mia situazione patrimoniale, quale risulta dalla dichiarazione depositata presso il Segretario Generale nel precedente anno

o v v e r o

che sono intervenute le seguenti variazioni nella propria situazione patrimoniale quale risulta dalla dichiarazione depositata presso il Segretario Generale nel precedente anno

1 a) ai beni immobili di proprietà:

.....
.....
.....

1 b) nei seguenti diritti parziali reali su beni immobili:

.....
.....
.....

1 c) nei seguenti beni mobili iscritti nei pubblici registri:

.....
.....
.....

2 a) nelle azioni societarie:

.....
.....
.....

2 b) nelle partecipazioni societarie:

.....
.....
.....

(1) Consigliere Comunale, ovvero: Presidente – Vice Presidente – Amministratore delegato – Direttore Generale dell'Istituto o **Ente Pubblico** denominato ovvero: Presidente – Vice Presidente – Amministratore delegato – Direttore Generale della S.p.A. o dell'Ente o **Istituto privato** denominato oppure Presidente o Vice Presidente o Direttore Generale dell'Azienda Municipalizzata ...

3) nelle cariche sociali:

.....
.....
.....

Alla presente attestazione allego copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, presentata nel corrente anno all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di _____

Ai fini dell' adempimento di cui all'ultima parte dell'art. 3 della legge 441/1982, dichiaro che il coniuge non separato ed i figli conviventi, che non hanno presentato / presenteranno dichiarazione separata dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, **consentono / non consentono** all'adempimento in parola, per effetto della successiva sottoscrizione.

Allego / non allego le copie delle relative dichiarazioni.

Sul mio onore affermo che l'antescritta attestazione corrisponde al vero.

Pordenone, li _____

IL CONIUGE

IL DICHIARANTE

.....

.....

I FIGLI CONVIVENTI

.....
.....
.....

Io sottoscritto, Segretario Generale del Comune, attesto che la presente dichiarazione, corredata degli atti in essa indicati, viene depositata nel mio ufficio oggi

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

(Le parti del presente modulo che non interessano vanno cancellate)

COMUNE DI PORDENONE

Io sottoscritto

(1)

.....

.....

nato a il

residente a in Via

ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 4 della legge 441/1982 e delle disposizioni del relativo

Regolamento comunale

dichiaro

che nessuna variazione è intervenuta nella mia situazione patrimoniale, quale risulta dalla dichiarazione depositata presso il Segretario Generale nel precedente anno

ovvero

che sono intervenute le seguenti variazioni nella propria situazione patrimoniale quale risulta dalla dichiarazione depositata presso il Segretario Generale nel precedente anno

1 a) ai beni immobili di proprietà:

.....

.....

.....

1 b) nei seguenti diritti parziali reali su beni immobili:

.....

.....

.....

1 c) nei seguenti beni mobili iscritti nei pubblici registri:

.....

.....

.....

2 a) nelle azioni societarie:

.....

.....

.....

2 b) nelle partecipazioni societarie:

.....

.....

.....

(1) Consigliere Comunale, ovvero: Presidente – Vice Presidente – Amministratore delegato – Direttore Generale dell’Istituto o **Ente Pubblico** denominato ovvero: Presidente – Vice Presidente – Amministratore delegato – Direttore Generale della S.p.A. o dell’Ente o **Istituto privato** denominato oppure Presidente o Vice Presidente o Direttore Generale dell’Azienda Municipalizzata ...

3) nelle cariche sociali:

.....
.....
.....

Alla presente dichiarazione allego la copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, presentata nel corrente anno all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di _____

Mi riservo di depositare copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, entro il mese successivo alla scadenza del termine di presentazione all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di _____.

Ai fini dell' adempimento di cui al secondo comma dell'art. 4 della legge 441/1982, dichiaro che il coniuge non separato ed i figli conviventi, che hanno presentato / presenteranno dichiarazione separata dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, **consentono / non consentono** all'adempimento in parola, per effetto della successiva sottoscrizione.

Allego / non allego le copie delle relative dichiarazioni.

Sul mio onore affermo che l'antescritta dichiarazione corrisponde al vero.

Pordenone, li _____

IL CONIUGE

IL DICHIARANTE

.....

.....

I FIGLI CONVIVENTI

.....
.....
.....

Io sottoscritto, Segretario Generale del Comune, attesto che l'antescritta dichiarazione, corredata degli allegati in essa indicati, viene depositata nel mio ufficio oggi

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

(Le parti del presente modulo che non interessano vanno cancellate)

a cura della Segreteria Generale
Marzia Vianello
data di aggiornamento: 28.09.2005